

CITTÀ PERDUTA

CON GLI ANIMATORI



Vogliamo presentare due attività da poter fare con gli animatori per vivere appieno quest'area tematica. L'attività che proponiamo fuori dall'oratorio è di essere degli esploratori. Vogliamo invitare gli adolescenti a cercare dei luoghi caratteristici (magari dimenticati), di andarli a visitare e realizzare un video diario da postare sui social o far vedere in oratorio per condividere la loro scoperta e dare nuova vitalità a quel luogo.

Per l'attività in oratorio chiediamo invece agli animatori di fare un salto nel tempo e vestire i panni delle antiche civiltà. Dopo essersi documentati, proponiamo ai ragazzi di mettere in scena un documentario vivente: scene di vita, scene di film, dialoghi ambientati o storie verosimili, in modo da immedesimarsi e "fare finta che", come se fossero in un gioco di ruolo, tomando un po' bambini.

Contenuti generali:

- Ricordarsi che al di fuori dei luoghi e delle persone che caratterizzano la nostra vita esiste anche altro. Abbattere i muri del nostro piccolo mondo e andare all'avventura permette di conoscere qualcosa di nuovo, aprire gli occhi a ciò che è nel mondo distante dalla nostra vita e a ciò che può sembrare perduto.
- Documentare il viaggio alla scoperta di mondi nuovi permette di ricomporre la storia di chi in questi luoghi ha vissuto, o vive tuttora; permette di dare un nome e significato ad un luogo a cui non davamo importanza. Non sempre è facile comprendere le usanze e le motivazioni di qualcuno che vive in un "mondo" diverso dal nostro piccolo ma facendolo in modo disponibile e aperto ci aiuta a provare empatia e avvicinarsi a chi stiamo conoscendo.

ATTIVITÀ ESTERNA NEI LUOGHI DIMENTICATI



L'attività che proponiamo fuori dall'oratorio è di essere dei giovani esploratori per un giorno. Proponiamo di andare alla scoperta di luoghi, anche se vicini a "casa", non conosciuti e di creare un video diario raccontando con un video l'avventura.

Dove

Di seguito indichiamo alcune possibilità ed esempi di luoghi da esplorare nella nostra regione, sottolineando però come ogni oratorio possa adattare la proposta a luoghi da loro conosciuti, magari anche vicini al proprio oratorio:

- Eremo di Santa Caterina del Sasso, Laveno-Mombello
- Rocca di Angera e Isole Borromeo, Angera
- Parco Nazionale delle Incisioni Rupestri, Val Camonica
- Borgo di Corenno Plinio, Dervio

Scopo

Aprire lo sguardo a luoghi diversi dai nostri quotidiani, a luoghi magari dimenticati e particolari, a mondi nuovi. Per lanciarsi alla scoperta di ciò che non conosciamo, aprirsi all'empatia per chi è altro da noi.

Svolgimento

Scegliere un luogo da andare a visitare e organizzare una gita con il gruppo animatori, magari, se possibile, contattando anche delle guide del luogo per avere maggiori informazioni e spiegazioni. Chiedere agli adolescenti prima di partire di dividersi a gruppetti (di quante persone si vuole, in base al numero di animatori presenti) e spiegare loro che dovranno realizzare un video-diario di bordo dell'avventura che si andrà a vivere. Dovranno inserire le caratteristiche del luogo, la storia, chi ci ha vissuto, gli avvenimenti più importanti e in conclusione anche come si sono trovati loro nel vivere il luogo scelto e quali emozioni hanno provato. Per questo avranno la possibilità di fare foto e registrare durante la gita, oltre ovviamente a poter cercare del materiale in momenti successivi.

Agli animatori si dovrà dare un po' di tempo, nei giorni e nelle settimane successive, per creare questo video diario, divisi a gruppetti. Ogni gruppo potrà

CITTÀ PERDUTA



crearlo come preferisce, nella modalità che sente più propria e inserendo, oltre ai contenuti richiesti, ciò che desiderano. In conclusione, alla creazione del video diario si suggerisce di prendere visione dei lavori di ogni gruppo tutti insieme all'interno del gruppo animatori. Un'ulteriore modalità di valorizzare l'impegno degli adolescenti e che permette di dare nuova vitalità al luogo visitato è quella di condividere il video sui social o farlo vedere ai bambini in oratorio (è bello per loro poter vedere qualcosa di creato dai loro animatori).

Indichiamo qui alcune possibili modalità di creare il video diario (ogni gruppo di adolescenti potrà poi fare quella che preferisce e qualsiasi cosa venga in mente, ma lasciamo comunque qualche spunto):

- Video ripresa del luogo con spiegazione fatta dalle voci fuori campo degli adolescenti
- Riprese video con un "inviato" (sarà ogni volta un animatore diverso) per ogni luogo importante dell'esplorazione
- Riprese video montate insieme ad immagini statiche con delle scritte per spiegare

Nel lavoro di montaggio e costruzione del video diario è bene che i ragazzi siano seguiti dagli educatori. Ogni educatore può occuparsi di un gruppetto.

Varianti

Si può scegliere di portare gli animatori tutti insieme in una sola esplorazione e chiedere a tutti di creare il video diario sullo stesso luogo, oppure assegnare (sempre portando tutti gli adolescenti insieme) spazi diversi del luogo scelto su cui fare il diario.

Un'ulteriore possibilità è anche quella di dividere il gruppo animatori in più gite differenti e montare dei video diari su luoghi diversi (utile se il gruppo animatori è molto numeroso).

ATTIVITÀ IN ORATORIO DOCUMENTARIO VIVENTE



Scopo

Vestire i panni di civiltà antiche o di popoli che hanno tradizioni diverse dalla nostra. Documentarsi, approfondire ed immedesimarsi così da andare maggiormente a fondo nella conoscenza dei loro usi e della loro storia. Scatenare l'empatia per civiltà perdute e per persone che sono "lontane" da noi" e cercare di comprenderne le abitudini, utilizzando il linguaggio del corpo e la teatralità.

Svolgimento

Chiediamo agli adolescenti di dividersi a gruppi, di circa 7-8 persone. Dovranno scegliere una civiltà antica e perduta oppure una cultura attuale ma molto diversa dalla nostra che sia di loro interesse. Dovranno effettuare una ricerca riguardo usi, costumi, abitudini, modi di vivere di queste popolazioni. La ricerca deve avere la finalità di poter poi creare un piccolo spettacolo, un breve documentario vivente (oppure delle scene di vita, scene di film, dei dialoghi ambientati o delle storie inventate ma calate all'interno della civiltà scelta) che permettano di presentare, attraverso la corporeità, l'espressività, la teatralità (anche in modo simpatico se si preferisce) agli altri animatori (e, perchè no, anche ai bambini dell'oratorio) la civiltà scelta.

Vestiti, luci, trucchi faranno la differenza e potranno stupire anche i più piccoli. Riportiamo, a titolo di esempio, una descrizione di come potrebbe svolgersi la descrizione dell'antica civiltà egizia.

- Il documentario potrebbe essere svolto come un telegiornale in cui viene data la notizia di antichi ritrovamenti. L'inviato, utilizzando un linguaggio simile a quello del famoso Alberto Angela, ma con tono scherzoso, descrive cosa ha trovato. Potrebbe per esempio intervistare un'antica mummia che parla con geroglifici e viene tradotta in simultanea. Sullo sfondo possono essere proiettate immagini tratte da documentari.

Per aiutare in questa rappresentazione sono disponibili sul sito della FOM dei materiali e due sussidi, relativi a dei grandi giochi ambientati in civiltà perdute, da cui si può prendere spunto, dal titolo: "Cantando Mexico" e "Papua Nuova Guinea".

CITTÀ PERDUTA

È bello poi lasciare libertà ai ragazzi nello scegliere la modalità teatrale con cui vogliono mettere in scena la civiltà, sempre senza mai lasciarli troppo soli e stando loro a fianco nella produzione e nelle prove. Come per l'attività precedente (esterna all'oratorio) potrebbe essere utile che ogni gruppo di ragazzi sia affiancato da un educatore/responsabile, il quale potrebbe dar loro una mano nella creazione ed esibirsi con loro.



Questo lavoro richiede, come il precedente del tempo; è necessario organizzare le tempistiche perchè i ragazzi si possano documentare e possano organizzarsi e provare il loro momento di teatro (può avere la lunghezza che si preferisce).

In conclusione all'attività si può ritagliare un momento di confronto tra gli adolescenti, riflettendo su quali emozioni ha scaturito lo scoprire nuovi mondi e il mettersi in panni diversi dai nostri.

- Siamo riusciti a comprendere a fondo le loro usanze e le loro storie?
- Questo cosa ci ha fatto provare?
- Siamo rimasti stupiti e meravigliati da qualcosa in particolare?

Varianti

Lo spettacolo teatrale riguardante la civiltà può essere svolto solo all'interno del ristretto gruppo animatori, può essere messo in scena durante la giornata di oratorio con i bambini o può essere sfruttato per coinvolgere, in una serata organizzata, bambini e famiglie.